

Ingv primo per qualità' tra gli enti di ricerca italiani

Elaborato dall'Anvur, il Rapporto finale sulla valutazione della qualità' della ricerca premia l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia

di OLIMPIA OGLIARI



19 luglio 2013 - L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), con una percentuale del 22,2%, è il più innovativo tra i grandi enti pubblici di ricerca, seguito dall'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) con 19,7%. È quanto risulta nella valutazione dell'**Anvur** (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca), che ha pubblicato il **Rapporto finale sulla valutazione della qualità della ricerca 2004-2010**.

Un lavoro complesso, quello dell'Anvur, che ha valutato le **133 strutture** all'interno delle **14 aree scientifiche** definite dal Consiglio Universitario Nazionale: in particolare, sono state giudicate **95 università, 12 enti di ricerca vigilati** dal ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (Miur) e **26 enti "volontari"** (9 enti di ricerca e 17 consorzi interuniversitari).

La valutazione dell'Anvur ha interessato **14 aree**: scienze matematiche e informatiche; scienze fisiche; scienze chimiche; scienze della terra; scienze biologiche; scienze mediche; scienze agrarie e veterinarie; architettura e ingegneria civile; ingegneria industriale e dell'informazione; scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; scienze storiche, filosofiche e pedagogiche e scienze psicologiche; scienze giuridiche; scienze economiche e statistiche e scienze sociali e politiche.